

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI **Supporto linguistico L2**

A chi si rivolge:

Studenti con problematiche interculturali e integrazione

- Alunni con cittadinanza non italiana
- Alunni con ambiente familiare non italofono
- Minori non accompagnati
- Alunni figli di coppie miste
- Alunni arrivati per adozione internazionale
- Alunni rom, sinti e caminanti e di numerose altre molteplici culture che sono venute a contatto con il nostro territorio nazionale a causa delle frequenti migrazioni specie dal Sud e dall'Est del Mondo.

PRIMA ACCOGLIENZA IN CLASSE

- Colloqui con i familiari e con l'alunno/a
- Esame documentazione scolastica del paese di origine
- Osservazioni strutturate
- Prove iniziali nelle quattro aree: parlare, comprendere, leggere, scrivere
- Valutazione competenze di base nelle principali discipline

SUPPORTO LINGUISTICO L2

Nomina di un insegnante tutor al fine di favorire l'integrazione del nuovo alunno nella classe

Compiti dell'insegnante tutor:

- 1) Individua modalità di semplificazione e/o facilitazione linguistica
- 2) Appronta con il team docente/cdc percorsi individualizzati per l'alunno non italofono (PDP)
- 3) Mantiene contatti con gli insegnanti che seguono l'alunno
- 4) Predisporre percorsi di alfabetizzazione, recupero e consolidamento linguistico per alunni con difficoltà nella conoscenza della lingua italiana attraverso interventi individualizzati di supporto.
- 5) In collaborazione con il team docente/cdc definisce e condivide le strategie didattico-educative da adottare e i materiali di supporto allo studio
- 6) In collaborazione con i docenti di classe facilita la relazione con le famiglie
- 7) Favorisce i rapporti tra pari promuovendo anche iniziative volte alla conoscenza delle tradizioni del paese d'origine (per *mantenere alta la **motivazione** vanno valorizzati i saperi, le preconcoscenze, la cultura d'origine e il vissuto della persona, creando un clima*

di apprendimento disteso, non ansiogeno, in grado di portare l'allievo a conquistare e aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità).

PERCORSO MODULARE L2

METODOLOGIA: Metodologia - Approccio umanistico-affettivo basato su una didattica che prevede ampia interazione tra studenti e insegnante, centrata in modo particolare sui bisogni e sul vissuto dell'alunno. Valorizzazione dell'apprendimento tra pari con reciproco scambio interculturale. Alternanza del lavoro individuale, a coppie o piccoli gruppi. Utilizzo di tecnologie quali computer, Lim, registratori vocali. Le attività ludiche e di cooperazione saranno privilegiate perché favoriscono la socializzazione e risultano poco ansiogene.

STRUMENTI: cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, mappe concettuali, libri digitali, strumenti audiovisivi o multimediali, giochi

LIVELLI

1) PRIMA ALFABETIZZAZIONE (60 h. totali_8/10 ore settimanali)

DESTINATARI: NAI senza conoscenze pregresse della lingua italiana (Livello pre-A1).

FINALITA': Superare le difficoltà linguistiche spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana per favorire la comunicazione

OBIETTIVI:

- Interagire in situazioni semplici di vita personale, familiare e sociale
- Esprimere bisogni, richiamare l'attenzione, porre semplici domande e comprendere messaggi linguistici quotidiani.
- Scrivere i propri dati anagrafici, numeri, date, frasi isolate

DESCRIZIONE

Gli sforzi sono rivolti all'acquisizione della lingua per comunicare (A1 -A2) e all'adattamento alla nuova scuola. Lo studente deve essere sostenuto attraverso l'ausilio di molteplici mediatori (Visual learning, CAA, filmati, gestualità) nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di prime tecniche di letto-scrittura. Va favorita la socializzazione con i pari attraverso l'inserimento in momenti di gioco e di scambio comunicativo (le **attività ludiche** e di **cooperazione**, come giochi e lavori di gruppo che prevedono l'utilizzo di oggetti concreti e la condivisione di capacità ed esperienze, assumono rilevanza particolare). Va favorita la partecipazione dell'alunno alle varie attività di classe anche grazie all'ausilio della risorsa compagni.

2) LA LINGUA DELLA SCUOLA E DELLO STUDIO (50 h_ 6/10 ore settimanali)

DESTINATARI: NAI con competenze linguistiche comunicative già acquisite corrispondenti al livello base A1 e in via di perfezionamento corrispondenti al livello A2

FINALITA': Acquisizione di un linguaggio adeguato al contesto comunicativo e ampliamento del lessico e delle strutture morfosintattiche

OBIETTIVO:

- Leggere e comprendere autonomamente testi semplici e brevi
- Scrivere autonomamente frasi semplici e brevi
- Interagire oralmente in maniera efficace con i pari e gli adulti di riferimento

DESCRIZIONE

Si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base (A2-B1) e si accede all'italiano dello studio confrontandosi con i primi contenuti disciplinari utilizzando canali anche alternativi a quello verbale (utilizzo di testi semplificati e risorse audio e video di ausilio alla lettura, glossari bilingui e dizionari multilingue, editor di testo con correttore automatico)

3) RECUPERO E CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO (30 h_ 5 ore settimanali)

DESTINATARI: Alunni con competenze linguistiche comunicative acquisite corrispondenti al livello intermedio B1 che presentano difficoltà scolastiche e necessitano di interventi per la facilitazione degli apprendimenti

FINALITA': Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline e prevenire l'insuccesso scolastico

OBIETTIVI

- Leggere e comprendere autonomamente testi complessi
- Scrivere autonomamente semplici testi
- Esporre oralmente in maniera efficace i contenuti disciplinari appresi

DESCRIZIONE

Ampliamento del lessico disciplinare. Attività di recupero e consolidamento svolte individualmente o in piccolo gruppo all'interno della classe nelle varie discipline. L'alunno non italofono segue il curriculum della classe e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica (B1-B2)

Strumenti che facilitano l'apprendimento della lingua italiana e delle varie discipline scolastiche:

- uso di materiali visivi, musicali e grafici
- lettura di immagini
- libri e albi illustrati
- hardware e software didattici
- laboratori creativi
- giochi strutturati
- schede di italiano L2
- mappe concettuali
- testi semplificati
- uso di glossari per le materie di studio

Livello intermedio

B2

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

B1

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Livello elementare

A2

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (per esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.